



**MRC SPORT** Associazione Sportiva Dilettantistica

Tel. +39 393 9510450 - Fax +39 041 5101131 - info@mrcsport.it - www.mrcsport.it

Addetto stampa +39 328 6094275 - Seguici su    >> Mrc Spor

Rassegna Stampa

24 Settembre 2018

# di Padova il mattino

AUTOMOBILISMO

## Nicolò Marchioro e Marco Marchetti al terzo posto del Rally dell'Adriatico

Ora sono primi nella classifica Cirt con due gare ancora da disputare Nido dell'Aquila e Tuscan Rewind «Il campionato è ancora in ballo impensabile gestire qualcosa»

CINGOLI.

È stato un Rally dell'Adriatico da sogno quello portato a termine sabato da Nicolò Marchioro e Marco Marchetti, che hanno chiuso al

terzo posto assoluto la gara valida come terz'ultima prova del Campionato Italiano Rally Terra.

Idue hanno vinto la classifica del Cirt con 1'11"2 sui trevigiani Mauro Trentin e Alice De Marco e 1'13"6 sul sammarinese Daniele Ceccoli e il torinese Piercarlo Capolongo.

Davanti a loro c'erano solo due equipaggi impegnati nel Tricolore assoluto, arri-

vati a Cingoli per disputare la penultima gara del campionato: Marchioro ha chiuso a 46" da Umberto Scandola e a 34" da Simone Campedelli.

**IL PILOTA DI MONTAGNANA**

Quella del ventisettenne pilota di Montagnana è stata una vittoria di forza e costanza: già dai primi chilometri di prove, il venerdì, il padovano si era messo a ti-

rare il gruppo del Cirt con una serie di temponi che lo avevano proiettato al sesto posto assoluto.

Ma il capolavoro, Marchioro, lo ha fatto nella giornata di sabato, la più lunga e difficile. Marchioro ha saputo attaccare pur senza esagerare, spingendo al massimo la sua Skoda Fabia R5 e sfruttando il ritiro del finlandese Eerik Pietarinen e il cappottamento patito dall'altro suomi Erik Lindholm. Solo fortuna il suo podio? Neanche per sogno: il passo che ha tenuto gli ha consentito di superare speciale dopo speciale il dieci volte tricolore Paolo Andreucci e, proprio sull'ultima prova, anche Andrea Crugnola, conquistando un

podio bellissimo e inaspettato: «Sono soddisfatto, più di così proprio non potevo ottenere: i due che avevo davanti erano impendibili», spiega Marchioro al termine della gara. La soddisfazione, per lui, è doppia: oltre al podio conquistato

**Il padovano sfrutta il ritiro di Eerik Pietarinen e il cappottamento di Erik Lindholm**

in una gara dell'Italiano, il secondo della sua carriera, c'è anche la conquista della vetta della classifica Cirt, che ora guida con 8 punti di vantaggio su Ceccoli e 10 su

Trentin quando deve ancora scartare il suo peggior risultato (al momento, i 4.5 punti raccolti al Coppa Liburna): «Il campionato è ancora in ballo, è impensabile gestire qualcosa nelle prossime due gare. Basta una sbavatura perché tutto si possa rimescolare». Il calendario Cirt prevede ancora il Nido dell'Aquila (27-28 ottobre) e il Tuscan Rewind (23-24 novembre): «I percorsi non si conoscono ancora, ma il Nido è una gara che conosco e che mi piace molto. Il Tuscan, gara nuova per tutti, sarà una vera incognita: le prove sono nuove per tutti e le carte potrebbero rimescolarsi». -

Nicolò Budoia

 BY-NC-ND/ALZ/INFORMAZIONE